

Busta 1**DOMANDE A RISPOSTA CHIUSA**

		Indicare con una X la scelta
In quale anno e chi firmò le prime Regie Patenti che vietavano la caccia allo stambecco in tutti i domini sabaudi, ponendo le basi per la sua salvaguardia	Thaon di Revel 1821	
	Vittorio Emanuele I 1820	
	Camillo Benso Conte di Cavour 1852	
	Giovanni Giolitti 1908	

		Indicare con una X la scelta
La Grand Vaudala si trova a cavallo delle seguenti valli:	Rhêmes e Valgrisanche	
	Valsavarenche e Cogne	
	Valsavarenche e Rhêmes	
	Cogne e Valle Orco	

		Indicare con una X la scelta
Secondo il CCNL Funzioni Centrali 2019/2021, il titolo minimo d'accesso per l'Area Assistenti	Assolvimento dell'obbligo scolastico	
	Diploma di Scuola Secondaria di secondo grado	
	Laurea Triennale o Magistrale	
	Laurea Magistrale	

		Indicare con una X la scelta
Per la costruzione di un messaggio (informativo, divulgativo, educativo) qual è la domanda fondamentale che mi devo porre a monte di tutto?	Che cosa il pubblico si aspetta da me	
	A chi si rivolge il messaggio	
	Che cosa deve trasmettere il messaggio	
	Con quale stile comunicherò il messaggio	

		Indicare con una X la scelta
Devo organizzare il primo incontro in classe (età 13-14 anni) nell'ambito di un percorso educativo di più incontri. Come scelgo di operare?	Utilizzo una presentazione in power-point con immagini e didascalie	
	Proietto un video introduttivo sulla tematica di circa 15'	
	Mostro oggetti o strumenti che possano attrarre l'attenzione dei ragazzi	
	Preparo una lezione di base con tutti i contenuti che dovranno essere in seguito approfonditi	

		Indicare con una X la scelta
In base alle indagini sulla dinamica naturale delle popolazioni di Marmotta alpina quale, quale fattore influenza di più la sopravvivenza degli individui di questa specie?	Il sesso	
	la variabilità genetica	
	lo status di dominanza	
	l'altitudine	

		Indicare con una X la scelta
La verifica dello stato sanitario di lontre in cattività viene fatta:	solo in caso di necessità o emergenza e sempre previa sedazione dell'animale	
	solo in caso di richiesta da parte degli uffici deputati alla CITES	
	come intervento periodico e ordinario con l'uso di gabbie di contenzione senza sedazione	
	periodicamente sempre tramite sedazione per ridurre lo stress	

		Indicare con una X la scelta
In condizioni naturali la lontra vive:	da sola, in quanto specie principalmente solitaria	<input checked="" type="checkbox"/>
	in gruppi allargati per lo più di femmine con i piccoli dell'anno e giovani	<input type="checkbox"/>
	in gruppi di individui di sesso diverso	<input type="checkbox"/>
	in piccoli nuclei familiari stabili	<input type="checkbox"/>

		Indicare con una X la scelta
In quale paese europeo è attualmente permesso l'abbattimento di lontra euroasiatica:	in nessuno perché è specie protetta a livello europeo	<input type="checkbox"/>
	in Francia, a scopo controllo della specie	<input type="checkbox"/>
	In Austria	<input checked="" type="checkbox"/>
	in Slovenia, a scopo controllo della specie	<input type="checkbox"/>

		Indicare con una X la scelta
In Medio Oriente (Singapore) esistono conflitti legati all'aumento della densità di specie locali di lontra (<i>Lutrogale perspicillata</i>)?	Si, per danni alle ittiocolture	<input type="checkbox"/>
	Si, per la trasmissione di patologie all'Uomo (zoonosi)	<input type="checkbox"/>
	No, in nessun paese sono segnalati conflitti	<input type="checkbox"/>
	Si, per attacchi diretti alle persone	<input checked="" type="checkbox"/>

DOMANDA A RISPOSTA APERTA

A partire dalla pubblicazione scientifica il cui abstract si trova in allegato, il candidato rediga in italiano un testo divulgativo di massimo 1 foglio protocollo che illustri ad un pubblico generico i risultati della ricerca. Il testo può essere immaginato come articolo per una rivista divulgativa di natura oppure come testo per un opuscolo

Titolo:

“Beware of dogs! Domestic animals as a threat for wildlife conservation in Alpine protected areas”.

Autori: Liliana Costanzi, Alice Brambilla, Alessia Di Blasio, Alessandro Dondo, Maria Gorla, Loretta Masoero, Maria Silvia Gennero & Bruno Bassano.

Abstract:

Diseases are natural regulating factors of wildlife populations, but some pathogens may become an important threat in wildlife conservation, especially for endangered species. The presence of domestic animals may foster the spread of diseases in natural population, although their role in the dynamic of infections in wildlife is not clear. In this study, we investigated the presence and prevalence of a range of multi-host pathogens in wild species (red fox, Eurasian badger, beech marten, pine marten, stoat for a total of 89 carcasses analysed) and domestic animals (n = 52 shepherd and n = 25 companion dogs) living in a protected area of the Alps (the Gran Paradiso National Park) and discussed the role of domestic dogs as possible source of infection for wild species. Our results showed that domestic dogs are potential shedder of three important pathogens: Canine distemper virus, *Toxoplasma* sp. and *Neospora caninum*. In particular, shepherd dogs seem to represent a threat for wildlife as they are exposed to multiple pathogens because of free-roaming, scavenging lifestyles and close proximity to livestock. However, also companion dogs more subject to veterinary care may foster the spread of pathogens. Our results highlight the importance of regulating the access of domestic dogs to protected areas that aim at preserving biodiversity and enhancing the conservation of endangered species.

European Journal of Wildlife Research, Vol. 67, article number 70, (2021)